

“ASSOCIAZIONE NUOVA TERRAVIVA APS”

Via delle Erbe n. 29 - Ferrara

Codice Fiscale 93054270389

Partita Iva 01565290382

VERBALE ASSEMBLEA DEI SOCI DEL 18 DICEMBRE 2020

Alle ore 17.30 viene dato inizio ai lavori, per discutere e deliberare sul seguente Ordine del giorno:

- 1. lettura verbale Assemblea dei Soci del 30/11/2019;**
- 2. adeguamento Statuto al D.Lgs. 117/2017;**
- 3. delega alla Presidente di inviare lo Statuto agli enti competenti;**
- 4. approvazione Bilancio 2019 e allegati;**
- 5. aggiornamento situazione dell'Associazione rispetto alla convenzione con il Comune;**
- 6. varie ed eventuali.**

Presenti i soci: Patrizia Spedo, Claudio Scaglianti, Auro Peccenini, Marco Fogli e Luisa Angela Vallese.

L'Assemblea, riunita in seconda convocazione, è validamente costituita a norma del vigente Statuto.

Presiede l'Assemblea la Presidente dell'Associazione Patrizia Spedo.

Viene nominato Segretario il socio Marco Fogli.

Punto 1

Viene data lettura del verbale dell'Assemblea dei Soci del 30/11/2019.

Il verbale è approvato dall'Assemblea all'unanimità.

Punto 2

Viene data lettura delle modifiche allo Statuto introdotte in adeguamento al D.Lgs. 117/2017 così come discusse e approvate in sede di Consiglio Direttivo.

Lo Statuto così modificato, e allegato quale parte integrante al presente verbale, è approvato dall'Assemblea all'unanimità.

L'assemblea chiede all'unanimità che lo statuto venga registrato all'Ufficio del Registro di Ferrara, chiedendo l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo, così come stabilito dall'articolo 82 commi 3 e 5 del D.Lgs. 117/2017.

Punto 3

L'Assemblea approva all'unanimità il conferimento di delega alla Presidente Spedo a provvedere all'invio del nuovo Statuto agli enti competenti.

Punto 4

Viene data lettura della relazione predisposta dal Consiglio Direttivo in accompagnamento al Bilancio Consuntivo 2019.

Il Bilancio Consuntivo 2019 è approvato dall'Assemblea all'unanimità.

Sempre all'unanimità, con il consenso di tutti i soci, viene visionato e approvato in questa sede dall'Assemblea anche il Bilancio Preventivo 2020.

Punto 5

Relaziona la Presidente Spedo.

Congelata la questione con il Comune di Ferrara in merito alla richiesta di abbattimento delle strutture e preso atto della decisione del giudice contro l'Associazione Nuova Terraviva e la Soc. Agricola BioPastoreria in merito alla causa avente per oggetto la durata della concessione dell'area verde di Via delle Erbe 29, siamo in attesa come Associazione, così come da contatti informali avuti con la Presidente Spedo, di comunicazione da parte del Comune di Ferrara circa l'eventuale possibile proseguimento del contratto o la riassegnazione dell'area in qualità di “custodi o altro” sino a definizione del prossimo bando.

I presenti prendono atto di quanto relazionato dalla Presidente.

Punto 6

Nessuna varia od eventuale.

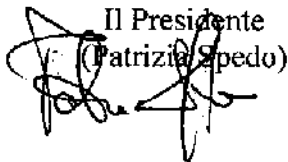
Non chiedendo più nessuno la parola e non avendo altro da discutere o deliberare, alle ore 19.00 la Presidente Spedo dichiara chiusa l'Assemblea.

Ferrara, li 18 dicembre 2020

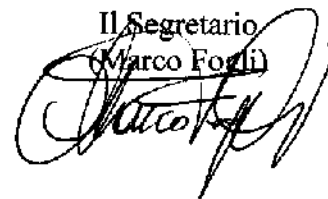
ALLEGATI

- Nuovo Statuto contenente le modifiche in adeguamento al D.Lgs. 117/2017.

Il Presidente
(Patrizia Spedo)



Il Segretario
(Marco Fogli)



“ASSOCIAZIONE NUOVA TERRAVIVA APS”

Via delle Erbe n. 29 - Ferrara

Codice Fiscale 93054270389

Partita Iva 01565290382

S T A T U T O

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, nel rispetto del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117, del Codice Civile e della normativa in materia, una associazione di promozione sociale denominata: “Associazione Nuova Terraviva APS”, che assume la forma giuridica di Associazione non riconosciuta, apartitica e aconfessionale, d’ora in poi “Associazione”.

L’acronimo APS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l’iscrizione al Registro regionale delle associazioni di promozione sociale o, qualora operativo, al Registro unico nazionale del terzo settore.

Ha sede legale nel Comune di Ferrara ed opera senza fini di lucro.

L’eventuale trasferimento della sede sociale nell’ambito del medesimo Comune non comporta modifica statutaria e potrà essere decisa con delibera dell’Assemblea ordinaria.

La durata dell’Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e attività

L’Associazione è disciplinata dal presente statuto ed agisce nel rispetto del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, delle relative norme di attuazione, della legge regionale e dei principi generali dell’ordinamento giuridico.

Essa persegue, senza scopo di lucro, finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale attraverso lo svolgimento di attività di interesse generale ai sensi dell’art. 5 del D.Lgs. 3 luglio 2017 n. 117 e successive modificazioni ed integrazioni, prevalentemente a favore degli associati e finalizzate a:

- svolgere attività ricreative e culturali di interesse sociale con finalità educativa (art. 5 lett. d del D.Lgs. 117/2017);
- contribuire allo studio ed alla realizzazione in tutte le attività umane dei principi dell’Antroposofia, o Scienza dello Spirito, indicati dal suo fondatore Rudolf Steiner (1861–1925), e promuovere la cultura, l’arte e l’agricoltura come valori di interesse sociale attraverso l’organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo (art. 5 lett. i del D.Lgs. 117/2017);
- promuovere il valore dell’agricoltura sociale, ai sensi dell’articolo 2 della legge 18 agosto 2015, n. 141, e successive modificazioni (art. 5 lett. s del D.Lgs. 117/2017).

L’Associazione, avvalendosi in modo prevalente dell’attività di volontariato dei propri associati, si propone di svolgere le seguenti attività:

- realizzare progetti nell’agricoltura, promuovendo il metodo biodinamico che prevede l’aumento della fertilità della terra ed il ripristino di un nuovo equilibrio naturale;
- realizzare progetti nel campo alimentare, per lo studio della qualità alimentare e l’informazione per la tutela del consumatore;
- realizzare progetti nella pedagogia, per promuovere e sostenere culturalmente scuole, attività educative, senza distinzione di classe, ideologic, religioni, che assicurino un sereno ed equilibrato sviluppo della persona, secondo i principi della pedagogia steineriana;
- realizzare progetti nella medicina, per promuovere e sostenere un’attività di studio e di ricerca, avvalendosi dell’esperienza di medici che lavorano su basi antroposofiche e che miri soprattutto a ristabilire un equilibrio armonico fra le varie parti costitutive dell’Essere Umano;
- realizzare progetti nell’attività artistica, per promuovere corsi e incontri per lo sviluppo

nell'uomo delle capacità creative su basi morali e per l'accrescimento di un senso estetico come strumento di conoscenza;

- realizzare progetti nel campo conoscitivo e filosofico attraverso il pensare, il sentire e il volere per lo sviluppo di un pensiero immaginativo alimentato dalle opere di R. Steiner, attraverso letture individuali, collettive, conferenze, seminari, convegni, corsi e gruppi di lavoro;
- realizzare progetti nel campo biologico, al fine di promuovere il consumo e la diffusione dei prodotti biologici, naturali, eco-compatibili, sostenendo i produttori biologici e stabilendo con essi rapporti diretti che garantiscano un'equa remunerazione. Gli strumenti utilizzati sono acquisti collettivi di prodotti, assistenza ed informazioni ai soci nel campo alimentare e biologico, nei settori ad esso collegati e promozione di prodotti eco-compatibili e delle loro tecniche di produzione ed utilizzo;
- realizzare progetti nel campo della corporeità e promuovere corsi di euritmia.

L'Associazione si propone di collaborare con tutte le altre associazioni ricreative, culturali, politiche e sociali all'incremento e alla propaganda delle attività culturali, artistiche, ecc.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 6 del Codice del terzo settore, attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale. La loro individuazione è operata da parte dell'organo di amministrazione.

L'Associazione può inoltre realizzare attività di raccolta fondi, nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza con i sostenitori e con il pubblico, in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 7 del D.Lgs. 117/2017.

L'Associazione di promozione sociale opera nel territorio della Regione Emilia Romagna.

Art. 3 - Membri dell'Associazione

All'Associazione possono aderire senza alcun tipo di discriminazione tutte le persone fisiche che decidono di perseguire lo scopo dell'Associazione e di sottostare al suo statuto. I soci hanno stessi diritti e stessi doveri.

Eventuali ed eccezionali preclusioni, limitazioni, esclusioni devono essere motivate e strettamente connesse alla necessità di perseguire i fini di promozione sociale che l'Associazione si propone.

Il numero degli associati è illimitato ma, in ogni caso, non può essere inferiore al numero minimo richiesto dalla Legge. Se successivamente alla costituzione il numero dovesse scendere al di sotto del minimo richiesto, l'Associazione dovrà darne tempestiva comunicazione all'Ufficio del Registro unico nazionale ed integrare il numero entro un anno.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 4 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione a socio, deliberata dal Consiglio direttivo, è subordinata alla presentazione di apposita domanda scritta da parte degli interessati in cui si esplicita l'impegno ad attenersi al presente statuto e ad osservare gli eventuali regolamenti e le deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

Il Consiglio direttivo comunica all'interessato l'ammissione e cura l'annotazione dei nuovi aderenti nel libro dei soci, dopo che gli stessi avranno versato la quota associativa annuale, con contestuale rilascio della tessera associativa.

L'eventuale rifiuto della domanda deve essere sempre motivata e comunicata all'interessato in forma scritta; l'aspirante associato non ammesso ha facoltà di proporre ricorso contro il provvedimento all'Assemblea degli associati, che delibererà alla prima riunione utile.

In caso di domande di ammissione come associato presentate da minorenni, le stesse dovranno essere controfirmate dall'esercente la responsabilità genitoriale.

La qualità di socio si perde:

- per decesso;
- per recesso;

- per decadenza causa mancato versamento della quota associativa annuale trascorsi due mesi dal sollecito;
- per esclusione;
- per comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- per persistenti violazioni degli obblighi statutari, degli eventuali regolamenti e deliberazioni adottate dagli organi dell'Associazione.

L'esclusione dei soci è deliberata dal Consiglio direttivo. In ogni caso, prima di procedere all'esclusione, devono essere contestati per iscritto al socio gli addebiti che allo stesso vengono mossi, consentendo facoltà di replica. Avverso il provvedimento di esclusione l'associato ha facoltà di proporre ricorso all'Assemblea dei soci che delibererà nella prima assemblea utile. Fino alla data di svolgimento dell'Assemblea il provvedimento si intende sospeso.

L'associato può recedere dall'Associazione mediante comunicazione scritta al Consiglio Direttivo che ne prende atto nella sua prima riunione utile.

Il recesso o l'esclusione del socio vengono annotati da parte del Consiglio direttivo sul libro degli associati.

Il socio receduto o escluso non ha diritto alla restituzione delle quote associative versate.

Le quote associative sono intrasmissibili e non rivalutabili.

Art. 5 - Diritti e doveri dei soci

I soci hanno diritto a:

- partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- votare in Assemblea purché maggiorenni, iscritti nel libro degli associati e in regola con il pagamento della quota associativa annuale;
- godere, se maggiorenni, dell'elettorato attivo e passivo;
- prendere atto dell'ordine del giorno delle assemblee, prendere visione del rendiconto economico – finanziario;
- esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente, se in regola con il versamento della quota associativa annuale;
- denunciare i fatti che ritiene censurabili ai sensi dell'art. 29 del Codice del terzo settore.

I soci sono obbligati a:

- osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- astenersi da qualsiasi comportamento che si ponga in contrasto con gli scopi e le regole dell'Associazione;
- versare la quota associativa annuale di cui al precedente articolo;
- contribuire, nei limiti delle proprie possibilità, al raggiungimento degli scopi statutari.

Art. 6 - Volontari

L'associato volontario svolge la propria attività verso gli altri in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretto ed esclusivamente per fini di solidarietà. Tale attività non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'Associazione.

All'associato volontario possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'Associazione. Sono vietati i rimborsi spesa di tipo forfetario.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- l'Assemblea dei soci;
- il Consiglio direttivo;

- il Presidente;
- l'Organo di Controllo;
- l'Organo di Revisione.

Art. 8 - L'Assemblea

L'Assemblea è composta dagli associati dell'Associazione, iscritti nel Libro degli associati e in regola con il versamento della quota sociale, ove prevista. E' l'organo sovrano.

Ciascun associato ha diritto ad un voto e può farsi rappresentare da altro associato, conferendo delega scritta, anche in calce alla all'avviso di convocazione. Ciascun associato può rappresentare al massimo un altro associato.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente dell'Associazione o, in sua assenza, dal Vice-Presidente o persona nominata a Presidente dai convenuti all'Assemblea stessa.

E' convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'Associazione o da chi ne fa le veci mediante avviso scritto da inviare almeno 15 giorni prima di quello fissato per l'adunanza e contenente la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione.

Tale comunicazione può avvenire a mezzo lettera, fax, e-mail, sms, o spedita al recapito risultante dal libro degli associati e/o mediante avviso affisso nella sede dell'Associazione.

L'Assemblea è inoltre convocata a richiesta di almeno un decimo degli associati o quando il Consiglio direttivo lo ritenga necessario.

I voti sono palesi, tranne quelli riguardanti le persone.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea può essere ordinaria o straordinaria. E' straordinaria quella convocata per la modifica dello statuto e la trasformazione, la fusione, la scissione e lo scioglimento dell'Associazione. E' ordinaria in tutti gli altri casi.

L'Assemblea ordinaria:

- fissa le linee di indirizzo dell'attività dell'Associazione;
- nomina e revoca con motivazione i componenti degli organi sociali;
- nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato alla revisione legale dei conti;
- approva il bilancio consuntivo e l'eventuale bilancio sociale;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sull'esclusione degli associati in caso di ricorso ad essa presentato da parte del socio escluso;
- delibera sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati in caso di ricorso ad essa presentato da parte dell'aspirante socio non ammesso;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- destina eventuali avanzi di gestione alle attività istituzionali;
- delibera sugli altri oggetti ad essa attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo Statuto o proposti dal Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci. In seconda convocazione è validamente costituita qualunque sia il numero degli intervenuti o rappresentati, trascorsi almeno 30 minuti dall'orario della prima convocazione.

L'Assemblea ordinaria delibera con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

Le deliberazioni prese in conformità allo statuto obbligano tutti i soci anche se assenti, dissidenti o astenuti dal voto.

L'Assemblea straordinaria per la variazione dello statuto, eccetto l'oggetto sociale, è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci e in seconda convocazione è validamente costituita quando sia presente o rappresentato almeno il 10% dei soci e delibera con il voto favorevole della metà più uno dei presenti.

L'Assemblea straordinaria per la modifica dell'oggetto sociale, della trasformazione, della fusione, della scissione e dello scioglimento dell'Associazione e devoluzione del patrimonio, delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Nelle deliberazioni del bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità i componenti del Consiglio direttivo non hanno diritto di voto.

Art. 9 - Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a tre e non superiore a undici, eletti dall'Assemblea dei soci. I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica per tre anni e sono rieleggibili per massimo tre mandati consecutivi. Possono fare parte del Consiglio direttivo esclusivamente gli associati.

I componenti del Consiglio Direttivo assenti, senza giustificati motivi, a tre sedute consecutive, saranno ritenuti dimissionari.

Nel caso in cui, per dimissioni o altre cause, uno dei componenti il Consiglio direttivo decada, il Consiglio direttivo stesso può provvedere alla sua sostituzione fino allo scadere dell'intero Consiglio, nominando il primo tra i non eletti, salvo ratifica da parte dell'Assemblea immediatamente successiva. Il Consiglio può, in alternativa, convocare l'Assemblea degli associati provvedendo alla sua sostituzione.

Nel caso in cui oltre la metà dei membri del Consiglio direttivo decada, l'Assemblea deve provvedere alla nomina di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio direttivo compie tutti gli atti di ordinaria e straordinaria amministrazione la cui competenza non sia per legge di pertinenza esclusiva dell'Assemblea.

In particolare, tra gli altri compiti:

- nomina al suo interno un Presidente, un Vice-Presidente, un Segretario ed un Tesoriere;
- amministra l'Associazione e cura l'esecuzione delle deliberazioni dell'Assemblea;
- predispone bilancio o rendiconto e, se previsto, il bilancio sociale, li sottopone all'approvazione dell'Assemblea e cura gli ulteriori adempimenti previsti dalla legge;
- stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- delibera sulle domande di nuove adesioni e sui provvedimenti di esclusione degli associati;
- delibera l'eventuale regolamento interno e le sue variazioni;
- è responsabile degli adempimenti connessi all'iscrizione nel RUNTS;
- provvede alle attività di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'Assemblea dei soci.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale, pertanto le limitazioni di tale potere non sono opponibili ai terzi se non iscritte nel Registro unico nazionale del terzo settore o se non si prova che i terzi ne erano a conoscenza.

Il Consiglio direttivo è presieduto dal Presidente o in caso di sua assenza dal Vice-Presidente ed in assenza di entrambi dal membro più anziano di età.

Il Consiglio direttivo è convocato con comunicazione scritta da spedirsi per sms o per e-mail, almeno otto giorni prima della riunione. In difetto di tale formalità, il Consiglio è comunque validamente costituito se risultano presenti tutti i consiglieri.

E' convocato ogni qualvolta il Presidente o in sua vece il Vice-Presidente lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne facciano richiesta scritta motivata.

Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti.

Nel caso in cui il Consiglio direttivo sia composto da solo tre componenti, esso è validamente costituito e delibera quando sono presenti tutti.

I verbali di ogni adunanza, redatti in forma scritta a cura del Segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Al Presidente è attribuita la rappresentanza legale dell'Associazione di fronte ai terzi ed in giudizio.

Il Presidente, nominato dal Consiglio direttivo, ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'Assemblea dei soci, stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni del Consiglio Direttivo, le presiede e coordina l'attività dell'Associazione con criteri di iniziativa per tutte le questioni non eccedenti l'ordinaria amministrazione. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vice-Presidente, anch'esso nominato dal Consiglio direttivo. In caso di accertato definitivo impedimento o di dimissioni, spetta al Vice-Presidente convocare entro 30 giorni il Consiglio direttivo per l'elezione del nuovo Presidente. Il Presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio direttivo e, in casi eccezionali di necessità ed urgenza, ne assume i poteri. In tal caso egli deve contestualmente convocare il Consiglio direttivo per la ratifica del suo operato.

Art. 11 - Organo di Controllo

L'organo di controllo, anche monocratico, è nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 30 del D.Lgs. 117/2017.

L'organo di controllo:

- vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- vigila sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento
- esercita compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale
- attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14. Il bilancio sociale dà atto degli esiti del monitoraggio svolto.

Il componente dell'organo di controllo può in qualsiasi momento procedere ad atti di ispezione e di controllo e, a tal fine, può chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari.

Art. 12 - Organo di Revisione legale dei conti

È nominato nei casi e nei modi previsti dall'art. 31 del D.Lgs. 117/2017. È formato da un revisore contabile iscritto al relativo registro. Dura in carica tre anni ed è rieleggibile due volte. Esso controlla l'amministrazione dell'Associazione, la corrispondenza del bilancio alle scritture contabili e vigila sul rispetto dello Statuto.

Può partecipare alle riunioni del Consiglio Direttivo e alle Assemblee, senza diritto di voto, e predispone la propria relazione annuale in tema di bilancio consuntivo.

Art. 13 - Libri sociali

L'Associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati tenuto a cura del Consiglio direttivo;
- b) il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del Consiglio;
- c) il libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo, e degli altri organi sociali, tenuti a cura dell'organo a cui si riferiscono;
- d) il registro dei volontari, tenuto a cura del Consiglio direttivo.

Tutti gli associati, in regola con il versamento della quota associativa annuale, hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 60 giorni dalla data della richiesta formulata al Consiglio direttivo.

Art. 14 - Risorse economiche e finanziarie, fondo comune

Le risorse economiche dell'Associazione sono costituite da:

- quote e contributi degli associati;
- erogazioni liberali degli associati e dei terzi;
- eredità, donazioni e legati testamentari;

- rendite patrimoniali;
- contributi dello Stato, delle regioni, di enti locali, di enti o di istituzioni pubbliche, anche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività realizzate nell'ambito dei fini statutari;
- contributi dell'Unione Europea e di organismi internazionali;
- contributi di imprese e privati;
- attività di raccolta fondi;
- entrate derivanti da prestazioni di servizi convenzionati;
- entrate derivanti da iniziative promozionali finalizzate al proprio finanziamento, (per es.: feste, sottoscrizioni anche a premi);
- proventi da cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, anche attraverso lo svolgimento di attività economiche di natura commerciale, artigianale o agricola, svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate al raggiungimento degli obiettivi istituzionali;
- ogni altra entrata ammessa ai sensi del D.Lgs. 117/2017.

Il fondo comune, costituito – a titolo esemplificativo e non esaustivo – da avanzi di gestione, fondi, riserve e tutti i beni acquisiti a qualsiasi titolo dall'Associazione, non è mai ripartibile fra gli associati durante la vita dell'Associazione né all'atto del suo scioglimento, ai sensi della normativa vigente in materia di terzo settore.

Gli avanzi di gestione debbono essere impiegati per la realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse.

Art. 15 - I beni

I beni dell'Associazione sono beni immobili, beni mobili registrati e beni mobili. I beni immobili ed i beni mobili registrati possono essere acquistati dall'Associazione, e sono ad essa intestati.

I beni immobili, i beni mobili registrati, nonché i beni mobili che sono collocati nella sede dell'Associazione sono elencati nell'inventario, che è depositato presso la sede dell'Associazione e può essere consultato dagli associati.

Art. 16 - Divieto di distribuzione degli utili e obbligo di utilizzo del patrimonio

L'Associazione ha il divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili e avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la propria vita ai sensi dell'art. 8 comma 2 del D.Lgs. 117/2017 a meno che la destinazione o la distribuzione non siano imposte per legge. Ha l'obbligo di utilizzare il patrimonio, comprensivo di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate, per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento delle finalità previste.

Art. 17 - Bilancio e bilancio sociale

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio ed il 31 dicembre di ogni anno. Al termine di ogni esercizio il Consiglio direttivo redige il bilancio consuntivo o rendiconto e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea ordinaria dei soci entro 4 mesi dalla chiusura dell'esercizio cui si riferisce il consuntivo, provvedendone quindi al deposito presso il Registro unico nazionale del terzo settore entro il 30 giugno di ogni anno. Il bilancio è redatto ai sensi degli articoli 13 e 87 del D.Lgs. 117/2017 e delle relative norme di attuazione e deve rappresentare in maniera veritiera e corretta l'andamento economico e finanziario dell'Associazione. Copia del bilancio consuntivo verrà messo a disposizione di tutti gli associati.

Al verificarsi delle condizioni previste dall'art. 14 del D.Lgs. 117/2017, l'Associazione redige il bilancio sociale e pone in essere tutti gli adempimenti necessari.

Art. 18 - Convenzioni

Le convenzioni tra l'Associazione e le Amministrazioni pubbliche di cui all'art. 56 comma 1 del D.Lgs. 117/2017 sono deliberate dal Consiglio direttivo che ne determina anche le modalità di attuazione, e sono stipulate dal Presidente dell'Associazione, quale suo legale rappresentante.

Copia di ogni convenzione è custodita, a cura del Presidente, presso la sede dell'Associazione.

Art. 19 - Personale retribuito

L'Associazione può avvalersi di personale retribuito nei limiti previsti dall'art. 36 del D.Lgs. 117/2017. I rapporti tra l'Associazione ed il personale retribuito sono disciplinati dalla legge e da apposito regolamento adottato dall'Associazione.

Art. 20 - Responsabilità ed assicurazione degli associati volontari

Gli associati che prestano attività di volontariato sono assicurati per malattie, infortunio, e per la responsabilità civile verso i terzi ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 21 - Responsabilità dell'Associazione

Per le obbligazioni assunte dalle persone che rappresentano l'Associazione, i terzi possono far valere i loro diritti sul fondo comune. Delle obbligazioni assunte rispondono, personalmente e solidalmente le persone che hanno agito in nome e per conto dell'Associazione.

Art. 22 - Assicurazione dell'Associazione

L'Associazione di promozione sociale può assicurarsi per i danni derivanti da responsabilità contrattuale ed extra contrattuale dell'Associazione stessa.

Art. 23 - Devoluzione del patrimonio

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del Terzo settore, secondo quanto previsto dall'art. 9 del D.Lgs. 117/2017.

Art. 24 - Disposizioni finali

Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle normative vigenti in materia ed ai principi generali dell'ordinamento giuridico.

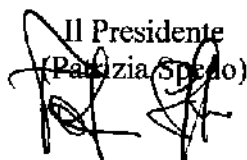
Art. 25 - Norma transitoria

1. Tutti gli adempimenti legati all'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore, che risultano essere incompatibili con l'attuale disciplina, trovano applicazione all'operatività del Runts medesimo.
2. L'acronimo ETS potrà essere inserito nella denominazione, in via automatica e sarà spendibile nei rapporti con i terzi, negli atti, nella corrispondenza e nelle comunicazioni con il pubblico solo dopo aver ottenuto l'iscrizione al Registro unico nazionale del terzo settore.

Per la variazione del presente statuto dovuta per adeguamento alla normativa in tema di Enti del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017), si richiede l'esenzione dell'imposta di registro e di bollo così come stabilito dall'art. 82, commi 3 e 5 del D.Lgs. n. 117/2017 per la registrazione del verbale e dello Statuto.

Ferrara, li 18 dicembre 2020

Il Presidente
(Patrizia Spedo)



Da: BERTOCCHI LUCIA <lucia.bertocchi@agenziaentrate.it>
Date: gio 14 gen 2021 alle ore 09:27
Subject: COMUNICAZIONE ESTREMI
To: luisa@studioluisavallese.com <luisa@studioluisavallese.com>

comunico gli estremi di registrazione del verbale di modifica statuto associazione Terraviva aps, ricordo l'obbligo di depositare gli originali al termine del periodo di emergenza, cordiali saluti.

Serie 3 numero 83 data 14/01/2021 identificativo telematico
TG521L000083000UC

Si prega cortesemente di **NON PROCEDERE ALL'INVIO TRAMITE POSTA** degli originali degli atti. Sarà cura dell'Ufficio comunicare le modalità e i tempi di consegna degli stessi, una volta terminata la fase emergenziale, in modo da garantirne la corretta acquisizione all'archivio.



Direzione Provinciale di Ferrara

Ufficio Territoriale di Ferrara

BERTOCCHI LUCIA

(Tel. +39 0532/226514

& Fax +39 0532/226526

+ Lucia.Bertocchi@agenziaentrate.it

Le informazioni contenute in questo messaggio di posta elettronica sono riservate e confidenziali e ne è vietata la diffusione in qualunque modo eseguita. Qualora Lei non fosse la persona a cui il presente messaggio è destinato, La invitiamo gentilmente ad eliminarlo dopo averne dato tempestiva comunicazione al mittente e a non utilizzare in alcun caso il suo contenuto. Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di questo messaggio e dei suoi eventuali allegati espone il responsabile alle relative conseguenze civili e penali.